

Rapporto di Riesame Annuale - 2016 frontespizio

Denominazione del Corso di Studio: **Storia dell'arte**, cod. 1520846

Classe: **LM-89**

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di Lettere Lingue Arti. Italianistica e Culture Comparete; Consiglio di Interclasse in Beni Culturali (Laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte)

Primo anno accademico di attivazione: **2005-2006**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Gioia Bertelli (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig. Nicola Albergo (Rappresentante degli studenti, CdS in Storia dell'arte)

Sig. Fulvio Rivieccio (rappresentante degli studenti, CdS in Archeologia)

Sig.ra Elisabetta Tursi (rappresentante degli studenti, CdS in Scienze dei Beni Culturali)

Altri componenti

Prof.ssa Rosanna Bianco (Referente AQ del CdS, docente del CdS)

Prof.ssa Ada Campione (Coordinatore del CdS triennale in Scienze dei Beni Culturali)

Prof.ssa Paola De Santis (Docente del CdS)

Prof.ssa Giuseppina Gadaleta (Docente del CdS)

Dr.ssa Fedora D'Armento (Tecnico Amministrativo responsabile della Segreteria didattica)

Dr.ssa Clara Gelao, Direttore della Pinacoteca Metropolitana "Corrado Giaquinto" di Bari (Rappresentante del mondo del lavoro)

Oltre gli incontri con il rappresentante del mondo del lavoro non ci sono state altre consultazioni.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame i giorni:

15 dicembre 2015, ore 15.00;

21 dicembre 2015, ore 15.00;

14 gennaio 2016, ore 12.00.

Oggetto della discussione:

15 dicembre 2015: **analisi del format del Rapporto di Riesame e suddivisione dei compiti;**

21 dicembre 2015: **elaborazione dei punti 1, 2 e 3 con particolare attenzione alla definizione delle azioni correttive;**

14 gennaio 2016: **sintesi e stesura definitiva del Rapporto di Riesame.**

Come negli anni precedenti, il Gruppo di Riesame ha lavorato in maniera congiunta alla stesura dei Rapporti del Corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e dei corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18/01/2016.**

Il giorno 18 gennaio 2016, alle ore 12.00, presso l'aula V (II piano-Palazzo Ateneo), si è riunito, in seduta congiunta con il Consiglio di Corso di laurea in Scienze dei Beni Culturali, il Consiglio di

Interclasse delle lauree magistrali in Beni Culturali (Archeologia - Storia dell'arte) per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali del 9.12.2015;
2. Comunicazioni dei Coordinatori;
3. Rapporto di Riesame 2016;
4. Proposte per l'attribuzione della qualifica di Cultore della materia;
5. Pratiche studenti/Erasmus;
6. Attribuzione crediti per attività formative a scelta dello studente;
7. Varie ed eventuali

Omissis

3. Rapporto di Riesame 2016;

Il Coordinatore illustra il Rapporto di Riesame annuale 2016 dei Corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte. L'analisi effettuata dal Gruppo di Riesame ha evidenziato complessivamente dati positivi sul percorso degli studenti, sulla loro esperienza, sul rapporto con il mondo del lavoro; alcune criticità invece, sono emerse soprattutto in riferimento all'aumento del numero dei fuori corso e alla scarsissima adesione da parte degli studenti ai programmi di mobilità internazionale. In continuità con i precedenti Rapporti di Riesame (2013, 2014 e 2015), sono state programmate alcune azioni di miglioramento: interventi di monitoraggio e tutorato degli studenti con un maggiore coinvolgimento dei docenti, sia durante la didattica frontale sia in occasione della preparazione della tesi di laurea. I dati emersi dalla rilevazione dell'opinione degli studenti relativi al I semestre dell'a.a. 2014-15 confermano il dato positivo nella valutazione complessiva del Corso di Studi, benché con una lieve flessione rispetto alla percentuale di risposte positive relative all'intero a.a. 2013-14. Il Coordinatore illustra i giudizi formulati dagli studenti sulla docenza, sui programmi, sulla congruità tra materiali di studio e numero dei CFU, sulla richiesta di prove di esonero intermedie (teoricamente molto gradite ma in realtà non sempre effettuate dagli stessi studenti), sulla consapevolezza di non possedere conoscenze di base sufficienti ad affrontare i corsi. L'esigenza manifestata dagli studenti di una maggiore chiarezza sulle attività svolte dagli archeologi e dagli storici dell'arte ha indotto il Gruppo di Riesame a proporre seminari e incontri sui filoni di ricerca attivi e sulle pubblicazioni prodotte dai docenti del CdS. Il Coordinatore pone in evidenza la necessità che la compilazione dei questionari da parte degli studenti avvenga con attenzione e senso di responsabilità, consentendo così l'acquisizione di dati certi per la valutazione del Corso di Studi. Il Coordinatore, dopo aver invitato tutti i docenti ad implementare la banca dati delle tesi di laurea assegnate e a comunicare tempestivamente le iniziative in programma, sottolinea inoltre che è necessario procedere all'attuazione degli interventi previsti nel Rapporto di Riesame, secondo la tempistica indicata. Si apre la discussione nella quale si sottolinea la necessità di comprendere in particolare la tipologia dei fuori corso e individuare gli interventi adeguati per correggere il fenomeno. Il Coordinatore sottopone il Rapporto di Riesame Annuale dei Corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte all'approvazione del Consiglio. Il Consiglio approva.

Omissis

Alle ore 13.20 il Consiglio, non avendo altri argomenti da discutere, si scioglie.

Il Segretario
prof. ssa Marcella Chelotti

Il Coordinatore
prof.ssa Gioia Bertelli

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ingresso e percorso (fuori corso, abbandoni). Prevenire le difficoltà che causano ritardi nel conseguimento della laurea attraverso attività di tutorato e supporto.

Azioni intraprese:

È stata intensificata l'attività di tutorato, soprattutto il supporto *ad personam*, e sono stati coinvolti i docenti relatori di tesi per verificare tempi ed eventuali difficoltà. È stato avviato un intervento di recupero degli studenti fuori corso, così articolato: invio di mail e contatti telefonici; calendario di incontri con gli studenti; sportello informativo e superamento di alcuni problemi in particolare legati alle discipline disattivate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L'intervento ha prodotto risultati positivi: n. 4 studenti fuori corso hanno conseguito la laurea nella sessione di luglio 2015, n. 3 nel mese di ottobre 2015, n. 6 conseguiranno la laurea nella sessione di febbraio 2016 e si sono poste le basi per la conclusione di altri studenti nella sessione di luglio 2016. L'intervento sarà riproposto nel 2016.

Obiettivo n. 2: Andamento del percorso di formazione degli studenti. Verificare la congruità tra la preparazione necessaria per sostenere l'esame e il numero di CFU attribuiti.

Azioni intraprese:

Il gruppo di coordinamento dei docenti del CdS ha proseguito il lavoro di analisi dei programmi di studio: oltre all'esame della congruità tra materiali di studio e CFU della disciplina, è stata analizzata la chiarezza degli obiettivi e delle modalità di verifica. Sono state inoltre evidenziate e segnalate alcune criticità, risolte grazie all'intervento del Coordinatore e della segreteria didattica.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'intervento ha consentito di armonizzare e coordinare i programmi di studio, rendendoli più chiari.

Obiettivo n. 3: seminari per la preparazione delle tesi di laurea magistrale.

Azioni intraprese: è stato organizzato un seminario sulla preparazione della tesi di laurea magistrale, con particolare attenzione agli strumenti per la ricerca bibliografica e l'accesso alle banche dati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: L'intervento – già realizzato nel 2014 – ha avuto un riscontro positivo negli studenti.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

INGRESSO:

L'analisi è basata sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative e incontri, la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

La numerosità in ingresso registra questi dati: 31 immatricolati nel 2012-13, 32 nel 2013-14, 41 nel 2014-15 (Dati Ateneo, tab. 1).

Nel passaggio dalla triennale in Scienze dei Beni culturali di Bari alla magistrale di Storia dell'Arte, si osserva una diminuzione nelle iscrizioni. Le ragioni possono essere la dispersione e il non proseguimento degli studi oppure l'iscrizione presso altri Atenei regionali ed extraregionali, scelta dettata anche dall'esigenza di maturare esperienze in ambienti differenti.

Gli studenti sono in possesso di maturità liceale (12 nel 2012-13, 20 nel 2013-14), tecnica (rispettivamente 1, 2), professionale (2, 0), altra (7, 7). Per l'a.a. 2014-15 sono in possesso di maturità liceale 20 studenti, tecnica 9 studenti, professionale 1 studente, altro 8 studenti (Dati

Ateneo). Il voto medio del diploma di maturità è 83,35/100 (Dati Ateneo, tab. 2). Il voto di maturità degli immatricolati nel 2012-13 risulta inferiore a 80 per 10 studenti, tra 80 e 99 per 10, tra 100 e 100 e lode per 2 studenti. Nel 2013-14 risulta inferiore a 80 per 6 studenti, tra 80 e 99 per 15, tra 100 e 100 e lode per 5 studenti.

Il voto di laurea triennale nell'a.a. 2013-14: da 100 a 109 per 18 studenti, da 110 a 110 e lode per 10 studenti. Nel 2013-14 il 62,1% ha conseguito un voto di laurea triennale compreso tra 100 e 109, il 34,5% tra 110 e 110 e lode, il 3,4% non dichiara il voto.

Discreta e costante l'attrattività su studenti residenti e/o diplomati in altre province pugliesi (12 nel 2013-14), bassa su residenti fuori regione (2 nel 2012 -13 e nel 2013-14).

La verifica della preparazione personale è articolata in 2 fasi: la prima, preliminare all'immatricolazione e svolta da una Commissione del Corso di studio, consiste nella verifica dei curricula e del possesso dei requisiti necessari all'iscrizione, in particolare per gli studenti che hanno conseguito una laurea triennale diversa da quella di Scienze dei Beni Culturali (a Bari o presso altri Atenei), o siano in possesso di una laurea quadriennale.

La seconda, di ambito disciplinare, è svolta dai singoli docenti all'inizio del corso ed è finalizzata a verificare il grado di preparazione degli studenti e ad armonizzare il gruppo, spesso costituito da studenti iscritti a diversi corsi di laurea magistrali.

Per il corso di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte il 29 settembre 2015 il Coordinatore e alcuni docenti del corso hanno incontrato gli studenti immatricolati provenienti da altri atenei o da corsi di laurea diversi da Scienze dei beni culturali per la verifica della preparazione personale.

PERCORSO: nell'a.a. 2012-13, su 104 iscritti, 58 sono in corso, 46 fuori corso; nel 2013-14, su 90 iscritti, 48 sono in corso, 42 fuori corso.

La media dei CFU acquisiti dagli immatricolati della coorte 2012-13 durante il primo anno (fino al 31 dicembre 2013) è di 38,8%, così articolati: il 5% ha acquisito fino a 5 CFU, il 25% da 6 a 20 CFU; il 30% da 21 a 40 CFU, il 40% ha acquisito più di 40 CFU. La media dei voti è di 28,8, il tasso di superamento esami di 49,2%.

Per la coorte 2011-12, su un totale di 117 iscritti si sono verificate 5 rinunce esplicite, un tasso di abbandono al I anno del 24,4%, al II anno del 29,3%; un totale di 1082 CFU conseguiti al I e di 1082 al II anno, 189 e 159 esami superati al I e al II anno, una media di CFU/studente di 26,4 al I anno e di 34,9 al II anno. Nella stessa coorte si registrano 12 laureati, 4 in corso e 8 fuori corso, con un voto medio di laurea di 110.

Nel 2013-14 un solo studente ha scelto il percorso part-time. I dati forniti dall'Ateneo (tab. 7) relativi alla media di CFU conseguiti al primo anno, evidenziano rispetto ai due anni accademici precedenti un aumento tra 2012-13 (38,8) e 2013-14 (37,1). Lo stesso incremento si registra al secondo anno: la percentuale di studenti che al secondo anno hanno conseguito oltre 40 CFU corrisponde al 40% nel 2012-13, 40,6% nel 2013-14.

La tab. 8 analizza la media dei voti degli esami superati tra il 2009-10 e il 2013-14: i risultati sono compresi tra il 28,8 e il 29, con una percentuale tra l'81,3% e l'82,4% tra il 28 e il 30 e lode. La tab. 8 bis analizza la situazione degli immatricolati dell'a.a. 2012-13, registrando il numero dei laureati in corso, i passaggi, i trasferimenti, le rinunce, gli iscritti fuori corso. Dei 29 immatricolati nel 2012-13, 11 (il 37,9%) si sono laureati entro il 2013-14, 4 (il 13,8) hanno rinunciato agli studi, 9 (il 31%) sono ancora iscritti nel 2014-15, 5 (17,2%) non si sono iscritti.

USCITA:

Anno solare 2012: 22 studenti conseguono la laurea in corso, 19 fuori corso (14 al I anno fuori corso, 5 al II anno); nel 2013 12 studenti conseguono la laurea in corso, 24 fuori corso (20 al I anno fuori corso, 2 al II anno, 3 al III anno). Nell'anno solare 2014, 6 studenti si sono laureati in corso, 19 fuori corso, dei quali 12 al primo anno fuori corso. Il voto di laurea: nel 2012, 1 studente ottiene una votazione compresa tra 100 e 109, 40 tra 110 e 110 e lode; nel 2013, 7 studenti ottengono una votazione compresa tra 100 e 109, 30 tra 110 e 110 e lode. Il ritardo nel conseguimento della laurea è in parte imputabile all'iscrizione al primo anno di corso dopo la seduta di laurea di febbraio e, quindi, alla mancata frequenza delle lezioni del primo

semestre. In alcuni casi si verificano ritardi imputabili ai tempi di elaborazione della tesi di laurea. Rispetto ad altri Atenei, i dati registrano affinità e differenze. Un confronto puntuale, in base al Rapporto AlmaLaurea, è stato compiuto sui corsi di laurea omologhi nelle Università di Siena e del Salento. Nel 2012 la durata media degli studi a Bari è di 2,8 anni, a Siena di 3,4, nell'ateneo salentino di 3,1; la votazione media degli esami a Bari è di 29,2, a Siena e a Lecce di 29,4. Il voto di laurea: a Bari 112,2, a Siena 111,3, a Lecce 108,4.

Voto di laurea: la percentuale è vicina al 100% di voti di laurea superiori al 100: nel 2012 40 laureati su 41, nel 2013 7 laureati riportano una votazione tra 100 e 109, 30 tra 110 e 110 e lode. Nel 2014 2 studenti hanno conseguito la laurea con una votazione tra 100 e 109, 23 tra 110 e 110 e lode. L'indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 evidenzia l'età media alla laurea di 30,4, la votazione di 112, la durata media di 3,3 anni.

Tra gli elementi maggiormente problematici è l'aumento del numero dei fuori corso, dopo una fase di miglioramento registrata negli anni precedenti. Tuttavia si rileva una durata media degli studi inferiore a quella nazionale.

INTERNAZIONALIZZAZIONE:

Tra il 2010-11 e il 2012-13 si è ridotto il numero di studenti che hanno partecipato a programmi Erasmus (da 3 a 1 a 0) (Dati di Ateneo). Un dato che andrebbe confrontato con quello complessivo di Ateneo e di più ampi comparti geografici per capire le ragioni della flessione, plausibilmente riconducibili anche alle difficoltà economiche del momento.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Il Gruppo di riesame intende riproporre l'Obiettivo 1, presente nel precedente Rapporto:

Obiettivo n. 1: Ingresso e percorso (fuori corso, abbandoni). Prevenire le difficoltà che causano ritardi nel conseguimento della laurea attraverso attività di tutorato e supporto.

Azioni da intraprendere: Implementazione e intensificazione delle attività di tutorato sia con incontri di tipo assembleare tra studenti e docenti, sia con un maggiore coordinamento del supporto *ad personam*, anche coinvolgendo in maniera programmata i docenti relatori di tesi per verificare tempi ed eventuali difficoltà.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: sportello informativo curato da docenti del corso. Scadenza di verifica la fine del II semestre (maggio 2016). Responsabilità: Giunta CdS.

Obiettivo n.2: partecipazione a programmi di mobilità internazionale

Azioni da intraprendere: incontri con gli studenti per illustrare i programmi di mobilità internazionale e i loro vantaggi sul piano della formazione

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Incontri di gruppo e individuali; scadenza: dicembre 2016; responsabilità: Giunta, referente orientamento e referente per la mobilità internazionale.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Esperienze di didattica integrata. La riorganizzazione del calendario delle lezioni per blocchi disciplinari consente una più agevole progettazione di esperienze di didattica integrata, finalizzati alla applicazione di conoscenze e alla maturazione di competenze derivate dalla didattica frontale.

Azioni intraprese: Sono stati progettati e realizzati percorsi tematici comuni a più settori disciplinari contigui, secondo le modalità del caso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Le esperienze laboratoriali inserite all'interno dei percorsi disciplinari sono state rese note nel programma ufficiale delle discipline con adeguata

comunicazione delle modalità di realizzazione; la responsabilità dell'iniziativa è affidata al/ai docenti di area con la sollecitazione ad operare in sinergia per condividere ove possibile l'iniziativa. In parallelo, ai docenti disponibili è stato affidato il compito di sperimentare percorsi tematici integrati.

Tra le iniziative svolte si segnalano:

-*Laboratorio di Catalogazione informatizzata dei beni storico-artistici* (gennaio 2015): la catalogazione informatizzata dei beni culturali, il SIGECweb (Sistema Informativo Generale del Catalogo), la catalogazione scientifica e naturalistica, il modello e le procedure di catalogazione delle Opere d'Arte Mobile (scheda OA).

-*La fotografia e i beni culturali* (gennaio 2015): *Note pratiche di ripresa fotografica, organizzazione e gestione delle immagini per lo storico dell'arte; La fotografia è un bene culturale; La fotografia applicata ai beni culturali*

-Il ciclo di *Incontri di Storia dell'arte* promosso dagli insegnamenti di Storia dell'arte moderna e di Storia del collezionismo, su tematiche legate all'arte di corte, all'arredo sacro, alle pale d'altare (a.a. 2014-15); il ciclo successivo (a.a. 2015-16) è dedicato al tema dell'economia del patrimonio culturale tra ricerca e valorizzazione.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Per l'a.a. 2012-13 i dati consultabili

(https://stats.ict.uniba.it/valutazioni/didattica/details.php?p=det_cds&cds=E_15)

hanno evidenziato che le informazioni sull'insegnamento sono chiare (8,7), i temi affrontati a lezione sono coerenti al programma (9,2), il materiale didattico è adeguato (8,8). Il giudizio sulla presenza, disponibilità, uso di sussidi didattici da parte dei docenti è compreso tra 9 e 9,6. La chiarezza, l'utilità, l'interesse per le lezioni registrano valori compresi tra 8,5 e 9,1. Il giudizio su aule, laboratori e attrezzature rivela valori inferiori, compresi tra 6,5 e 6,7. mentre il giudizio sull'organizzazione del calendario didattico è 8,3. Il grado di soddisfazione complessivo registra il valore 8,8 e l'interesse per le discipline 8,9.

Il rilevamento delle opinioni degli studenti del primo semestre dell'a. a. 2013-14

(<https://oc.ict.uniba.it/ateneo-in-cifre/valutazione-della-didattica/8319/storia-dellarte-a.a.-2013-14-i-semestre/view>)

evidenzia una situazione positiva: per quanto riguarda gli insegnamenti, le conoscenze preliminari sono ritenute sufficienti (84%), il carico di studio proporzionato ai CFU (89,9%), il materiale didattico adeguato (96,4%), le modalità d'esame sono chiare (98,2%). Molto positivo il giudizio sulla docenza: rispetto degli orari (99,4%), capacità di motivare (97%), chiarezza (96,5), utilità delle attività didattiche integrative (96,3%), coerenza tra l'insegnamento e il programma (99,4%), reperibilità (100%). L'interesse per gli argomenti trattati è del 96,5%.

I suggerimenti avanzati dagli studenti riguardano la possibilità di ricevere maggiori conoscenze di base (31,4%), fornire il materiale didattico con anticipo (22,5%), inserire prove d'esame intermedie (20,6%); gli studenti non frequentanti propongono di attivare insegnamenti serali (28,6%). Il monitoraggio dell'opinione degli studenti del primo semestre dell'a.a. 2014-15 conferma il giudizio positivo complessivo sulla didattica del CdL (96%). Per quanto riguarda in particolare la docenza (quesiti 5-10), i valori si attestano tra 92% e 96,8%: Per quanto riguarda gli insegnamenti (quesiti 1-4) il gradimento è compreso tra il 79,4% e il 97,6%.

Dall'indagine AlmaLaurea 2012, si evince che il fattore determinante nella scelta del corso di laurea magistrale è dovuto a motivi culturali (52,0%), poi sia culturali sia professionalizzanti (34,8%).

Dell'esperienza universitaria risultano soddisfatti 56,5%; un po' meno 26,1%; soddisfatti dei rapporti con i docenti: sì 34,8%, un po' meno 52,2%; soddisfatti dei rapporti con gli studenti sì 73,9%; aule spesso adeguate nel 60,9%; postazioni informatiche presenti ma inadeguate 39,1%; biblioteche (prestito, orari, consultazione) abbastanza positiva 69,6%; carico di studio degli insegnamenti è stato sostenibile sì 52,2%, più sì che no 47,8%. Si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea 65,2%, mentre ad altra università e altro corso specialistico il 17,4%.

Il 60% dichiara di voler proseguire gli studi con un dottorato di ricerca o altra laurea (8,7%) o con

un tirocinio/ praticantato (8,7%), con un master o una scuola di specializzazione (17,4%) mentre il 39,1% non ha intenzioni del genere.

I dati AlmaLaurea 2013, su un campione di 24 questionari su 36 laureati, evidenzia un grado di soddisfazione sul corso nel suo complesso decisamente positivo per il 45,8, positivo sempre per il 45,8; il rapporto con i docenti è decisamente positivo per il 33,3%, positivo per il 58,3%. La valutazione delle aule si attesta tra un giudizio molto positivo e positivo tra il 25% e il 41,7%, delle postazioni informatiche tra l'8,3% e il 33,3%, delle biblioteche tra il 33,3% e il 41,7%. Il 62,5% dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso dell'Ateneo di Bari e il 28,8% allo stesso corso di altro Ateneo.

I colloqui diretti con studenti e neolaureati, il confronto maturato in due assemblee aperte a tutti gli studenti iscritti hanno confermato alcuni punti centrali: l'esigenza di costruire percorsi individuali per un maggiore approfondimento degli ambiti legati alla storia dell'arte; l'esigenza di un'efficace struttura di tutorato, una migliore organizzazione didattica, il potenziamento delle attività pratiche e di attività laboratoriali, la possibilità di realizzare approfondimenti e un maggiore coinvolgimento nelle lezioni.

Le segnalazioni di problemi, incongruenze, proposte di miglioramento giunte dalla Segreteria didattica e dalla Segreteria Studenti sono state esaminate dal Coordinatore e dal Consiglio di Corso di Studio e ci sono stati interventi in situazioni di difficoltà.

Il Consiglio di Corso di Studio ha inoltre discusso sulla necessità di costruire percorsi differenziati e personalizzati, in grado di rispondere ad esigenze formative specifiche. In alcuni casi, questo ha comportato la ridefinizione di programmi e moduli.

La revisione della suddivisione delle discipline tra i due semestri e la riorganizzazione del calendario hanno prodotto effetti positivi sull'orario delle lezioni, evitando sovrapposizioni e dispersione.

Per il corso di laurea magistrale non si sono verificate situazioni di sovraffollamento nelle aule e non ci sono difficoltà legate alle barriere architettoniche.

Non si sono verificati casi di studenti disabili mentre per alcuni rari casi con disturbi di apprendimento (dislessia) sono stati avviati percorsi individuali, mirati a superare le eventuali difficoltà.

Nel corso del 2015 sono stati organizzati tre incontri aperti a tutti gli studenti:

- 12 marzo 2015: incontro con gli studenti iscritti al I e al II anno del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte per monitorare il percorso formativo e sollecitare indicazioni e proposte di miglioramento della didattica

- il 29 settembre 2015 il Coordinatore e alcuni docenti del corso hanno illustrato alle matricole il corso di studio;

- il 14 dicembre 2015: Conferenza dei corsi di laurea in *Scienze dei Beni Culturali*, in *Archeologia* e in *Storia dell'arte*, aperta a tutti gli studenti iscritti, in corso e fuori corso, e ai docenti.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1 Adeguamento dell'informazione

Potenziare l'efficacia della comunicazione delle informazioni rivolte agli studenti.

Azioni da intraprendere: verifica della completezza e dell'efficacia delle informazioni disponibili sul sito, coinvolgimento dei docenti sull'importanza dell'aggiornamento costante, implementazione e riorganizzazione del sito.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: l'intervento si concluderà entro settembre 2016 e sarà curato dal responsabile del sito del Dipartimento LELIA, coadiuvato dalla Giunta.

Obiettivo n. 2 Caratterizzazione degli ambiti di ricerca

Definire con maggiore chiarezza le attività e gli ambiti di lavoro degli storici dell'arte.

Azioni da intraprendere: organizzazione di seminari e incontri sui filoni di ricerca attivi e sulle pubblicazioni prodotte dai docenti del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: gli incontri si terranno alla fine del II semestre 2015-16 e all'inizio del I semestre 2016-17; responsabilità: Giunta, docenti del CdS.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage ai laureati.

In continuità con quanto indicato nel precedente Rapporto di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio. Per i laureati e per l'esigenza di garantire loro l'indennità per lo svolgimento del tirocinio, occorre reperire strumenti nuovi e progettare con le strutture ospitanti iniziative per accedere ai fondi ministeriali e regionali.

Azioni intraprese:

Sono stati stabiliti contatti con le strutture ospitanti per monitorare l'attività di tirocinio e attivare nuove formule; è stato attivato lo sportello informativo per studenti e neolaureati. Sono state stipulate nuove convenzioni, in particolare: Nova Apulia S.c.a.r.l. (26 marzo 2015), Comune di Giovinazzo (23 aprile 2015) che hanno consentito agli stagisti di maturare nuove esperienze nel campo della gestione e della valorizzazione dei beni culturali e su questa linea è stata utilizzata in modo molto efficace anche la convenzione con ArTa Puglia (stipulata il 25 novembre 2014).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Non è stato possibile avviare il contatto con la Regione Puglia, finalizzato soprattutto a verificare la possibilità di esperienze di tirocinio retribuite per i laureati. La stipula di nuove convenzioni e l'incremento dell'utilizzo di convenzioni già attive ha consentito ad un numero elevato di studenti la possibilità di svolgere esperienze qualificate.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni intraprese: "Dopo la laurea, verso il lavoro": per gli studenti e i laureati dal 19 al 23 gennaio 2015 sono stati organizzati una serie di incontri e laboratori finalizzati a fornire conoscenze e strumenti per l'ingresso nel mondo del lavoro. In particolare:

- *L'ingresso nel mondo del lavoro: il curriculum vitae e il colloquio* (20 gennaio 2015): *Come gestire efficacemente un colloquio di lavoro; Il biglietto da visita per il mondo del lavoro: il curriculum vitae,*

- *Creatività, progettualità e interventi della Regione Puglia nel mondo dei beni culturali* (22 gennaio 2015): incontro finalizzato ad illustrare le potenzialità occupazionali nel settore dei beni culturali, attraverso la presentazione di iniziative e progetti promossi da laureati presso il nostro Ateneo e finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito del programma regionale per le politiche giovanili. Hanno partecipato: il Dirigente Ufficio Politiche giovanili e Legalità, Regione Puglia, le associazioni e cooperative: ArsVivens Associazione Culturale, Altamura, ArTA aps, Archeologia Turismo Arte, Bari, - Associazione Culturale Area C-Contemporary Cultures di Trani, LiberBook, cooperativa di servizi editoriali digitali, Giovinazzo, Officine Culturali "Peppino Impastato", Il Grillo Editore soc. coop., Gravina in Puglia, PugliArte, Associazione di promozione sociale, Bari, Teatro Comunale di Ruvo di Puglia – Associazione Culturale Tra il dire e il fare, Ulixes, soc. coop. soc., Bitonto;

- *Dopo la laurea, verso la scuola* (23 gennaio 2015), nel corso dell'incontro sono stati esaminati i seguenti punti:

1. presentazione del Tirocinio Formativo Attivo (TFA) e delle classi di concorso dell'ambito umanistico;
2. i requisiti d'accesso alle classi di concorso;
3. dopo la laurea: domande a disposizione, graduatorie, concorsi, ecc;
4. possibilità di acquisire punteggio: corsi di perfezionamento, master, dottorato di ricerca, ecc.
5. il tirocinio a scuola: preparazione, modalità, obiettivi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2012 (dopo un anno dal conseguimento del titolo), su 45 laureati, il campione è costituito da 37 intervistati (82,2%). Il numero di occupati è 18 (48,6%). Di questi, il 27,8% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso di laurea; il 22,2% prosegue altra attività; il 38,9% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

Le attività sono nel campo dei servizi: commercio (16,7%), trasporto, pubblicità, comunicazioni (5,6%), consulenze varie (5,6%), Pubblica Amministrazione, Forze Armate (5,6%), Istruzione e ricerca (11,1%), altri servizi (55,6%).

Il conseguimento della laurea ha prodotto un miglioramento nella posizione lavorativa (25%) e nelle competenze professionali (75%).

Quanto ai tempi d'ingresso nel mercato del lavoro, si rileva che dal conseguimento della laurea alla prima occupazione trascorre un periodo medio di 4 mesi.

I dati AlmaLaurea 2013 (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) su 43 laureati e 23 intervistati rilevano 11 occupati: di questi, il 27,3% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 9,1% il lavoro iniziato durante il corso, il 54,5% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea.

I dati AlmaLaurea 2014 (ad 1 anno dal conseguimento della laurea) su 36 laureati e 30 intervistati rilevano 10 occupati: di questi, il 30% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 10% il lavoro iniziato durante il corso, il 20% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea, il 40% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Dal conseguimento del titolo al primo lavoro trascorre un periodo medio di 3,7 mesi. I 10 occupati si dividono tra pubblico (20%) e privato (80%).

La stessa indagine AlmaLaurea 2014, a tre anni dalla laurea, su 45 laureati e 37 intervistati, registra 17 occupati. Di questi, il 41,2% prosegue il lavoro iniziato prima dell'iscrizione al corso, il 5,9% il lavoro iniziato durante il corso, il 52,9% ha iniziato a lavorare dopo il conseguimento della laurea. Dal conseguimento del titolo al primo lavoro trascorre un periodo medio di 13,3 mesi. I 17 occupati si dividono tra pubblico (29,4%) e privato (64,7%).

L'analisi è stata basata inoltre sui dati elaborati dal Centro Servizi Informatici d'Ateneo, disponibili nella sezione del Presidio della Qualità del sito www.uniba.it. La trasmissione dei dati, la segnalazione di iniziative, incontri e la messa a disposizione dei materiali avvengono costantemente e in modo sollecito.

Il corso di laurea ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali e ha utilizzato convenzioni stipulate dall'Ateneo, in particolare con i Comuni.

Sicuramente uno dei punti di forza è la congruità delle strutture ospitanti e dell'attività svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta è in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attività svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Il tirocinio non è obbligatorio ma consente di acquisire CFU tra le attività a scelta dello studente; tuttavia molti studenti chiedono di poter maturare questa esperienza anche al di là del conseguimento di crediti.

Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attività. In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso di laurea magistrale in Storia dell'arte un buon grado di motivazione.

In alcuni casi – presso la Soprintendenza per i Beni Storici Artistici e Etnoantropologici della Puglia, la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Bari e di Foggia, la Pinacoteca Provinciale di Bari, la Pinacoteca Comunale De Napoli di Terlizzi – gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.

Dal 2012 la Pinacoteca provinciale di Bari ha affidato ai neolaureati in Storia dell'arte il programma di visite guidate rivolte a scuole e associazioni culturali nel centro antico di Bari e nel Museo. Lo stage, della durata di 6 mesi, prevede una fase di formazione sul patrimonio museale della Pinacoteca e sul centro antico di Bari e una fase di attività sul campo. La stessa Pinacoteca ha coinvolto nella catalogazione informatizzata del patrimonio librario e nell'organizzazione della Biblioteca "Michele D'Elia" laureandi e laureati in Storia dell'arte.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Si intende riproporre nel 2016 gli stessi interventi, potenziando sia il tirocinio, sia le iniziative di job placement

Obiettivo n. 1: stipulare nuove convenzioni e individuare nuove strutture e modalità per consentire lo svolgimento dello stage anche ai laureati.

In continuità con quanto indicato nei precedenti Rapporti di Riesame, si intende proseguire nei contatti e nella stipula di nuove convenzioni di tirocinio.

Azioni da intraprendere:

Contatti con la Regione Puglia; contatti con le strutture ospitanti, in particolare con i Comuni; sportello informativo per studenti e neolaureati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Corso di laurea ha indicato dei referenti per le attività di tirocinio. Scadenza: giugno 2016.

Responsabilità: Commissione tirocinio, Giunta.

Obiettivo n. 2: iniziative di job placement

Azioni da intraprendere: in continuità con quanto già proposto e realizzato, si proseguirà nell'organizzazione degli incontri finalizzati ad impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, si proseguirà nell'organizzazione di incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo dei beni culturali (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese) o in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative. In particolare, è in preparazione un incontro sull'organizzazione museale: profili professionali, formazione, fund raising, gestione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si intende realizzare l'attività in due fasi: Maggio 2016, nella fase finale del secondo semestre e ottobre 2016, all'inizio del primo semestre del prossimo anno accademico. Responsabilità: Giunta, docenti del CdS.